

**Direzione Regionale:** CENTRALE ACQUISTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G07699 del 22/06/2015

Proposta n. 9762 del 22/06/2015

**Oggetto:**

Gara Comunitaria Centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie Roma A, Roma B, Roma C, Roma D, Roma E, Roma F, Roma G, Roma H, Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo, AO Sant'Andrea, INMI Spallanzani, IFO, Policlinico Umberto I, Policlinico Tor Vergata, della Regione Lazio". Approvazione atti e indizione gara.

**OGGETTO:** Gara Comunitaria Centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie Roma A, Roma B, Roma C, Roma D, Roma E, Roma F, Roma G, Roma H, Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo, AO Sant'Andrea, INMI Spallanzani, IFO, Policlinico Umberto I, Policlinico Tor Vergata, della Regione Lazio". Approvazione atti e indizione gara.

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI**

**VISTA** la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004: "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

**VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

**VISTO** il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28 febbraio 2007 ed approvato con D.G.R. n. 149 del 6 marzo 2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

**VISTO** l'articolo 1 comma 68 lettera c) della Legge Regionale n. 14 del 11 agosto 2008, che prevede l'obbligo per le Aziende Sanitarie di delegare la Centrale Acquisti Regionale a bandire specifiche gare per l'acquisto di farmaci, vaccini, dispositivi medici ed altri servizi individuati con Decreto del Commissario ad Acta per il Piano di Rientro del disavanzo sanitario;

**VISTO** il Decreto Commissariale n.U0018 del 16 marzo 2009 che obbliga le Aziende Sanitarie a sottoscrivere lo schema di delega, allegato al decreto stesso, in favore della Centrale Acquisti affinché quest'ultima in suo nome e per suo conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta dei contraenti;

**VISTO** l'articolo 13 comma 14 del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U00480 del 2013 che approva i programmi operativi per il 2013-2015 all'interno dei quali è affidata particolare rilevanza alla centralizzazione degli acquisti;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 28 marzo 2013 n. 2 concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 ("Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale") ed in particolare l'articolo 7 comma 2 che modifica la lettera b) del comma 1 dell'articolo 20 del Regolamento Regionale 1/2002, che istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**VISTA** la D.G.R. n. 92 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

**VISTA** la D.G.R. n. 121 del 5 giugno 2013 concernente Modifiche al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

**VISTA** la Determinazione G03407 del 25/03/2015, modificata dalla det. n. G04399 del 15/04/2015, "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale Centrale Acquisti" che identifica l'Area Gestione delle Procedure di Gara quale struttura deputata all'espletamento di procedure di gara sopra la soglia comunitaria;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 163/06 e s.m.i. recante il "*Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" nonché il D.P.R. n. 207 del 5 dicembre 2010 concernente il "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*";

**VISTA** la Determinazione n. G03877 del 28 marzo 2014 di approvazione atti e indizione della "Gara Comunitaria Centralizzata a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie Roma A, Roma B, Roma C, Roma D, Roma E, Roma F, Roma H, Latina,

Frosinone, Rieti, AO Sant'Andrea, INMI Spallanzani, IFO, Policlinico Umberto I, Policlinico Tor Vergata, della Regione Lazio" Importo pari ad € 60.962.018,50, iva esclusa, per 24 mesi;

**VISTA** la Determinazione n. G07167 del 16 maggio 2014 con la quale sono stati prorogati i termini di ricezione delle offerta alla data del 12 giugno 2014;

**CONSIDERATO** che le operazioni di gara non sono state terminate e che pertanto non sono state consolidate posizioni giuridiche qualificate in capo ad alcuno dei concorrenti;

**CONSIDERATO** che sono sopravvenuti motivi di pubblico interesse derivanti da un'indagine della magistratura, per cui la Stazione Appaltante, analizzato lo stato endoprocedimentale della procedura in oggetto e l'oggettiva incertezza sul possibile termine per il completamento delle attività di gara, ha ritenuto opportuno, secondo considerazioni di ragionevole prudenza, non proseguire nelle attività di valutazione;

**VISTA** la Determinazione n. G17725 del 10.12.2014 con cui si è pertanto proceduto alla revoca della suddetta procedura di gara;

**CONSIDERATO** la necessità di garantire il servizio per le Aziende Sanitarie Roma A, Roma B, Roma C, Roma D, Roma E, Roma F, Roma H, Latina, Frosinone, Rieti, AO Sant'Andrea, INMI Spallanzani, IFO, Policlinico Umberto I, Policlinico Tor Vergata, già presenti nella precedente iniziativa di gara;

**CONSIDERATO** che le Aziende Sanitarie Roma G e Viterbo in scadenza di contratto hanno manifestato, rispettivamente con note prot. n. 3727 del 3 dicembre 2014 e n. 48736 del 22 ottobre 2014, la necessità di acquisire il servizio CUP;

**RILEVATO** che tutti i Direttori Generali di tutte le Aziende Sanitarie, Ospedaliere, Policlinico Universitario Umberto I, IFO della Regione Lazio (di seguito indicate per brevità Aziende Sanitarie) hanno conferito delega, secondo lo schema allegato al Decreto n. U0088 del 27 settembre 2011;

**PRESO ATTO** che pertanto parteciperanno alla presente gara regionale n. 17 Aziende Sanitarie di seguito indicate Roma A, Roma B, Roma C, Roma D, Roma E, Roma F, Roma G, Roma H, Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo, AO Sant'Andrea, INMI Spallanzani, IFO, Policlinico Umberto I, Policlinico Tor Vergata;

**CONSIDERATO** che per l'attuale fase di organizzazione in atto delle Aziende Sanitarie e dell'inserimento di due ulteriori Aziende, si ritiene opportuno procedere ad una diversa articolazione dei Lotti, rispetto alla precedente iniziativa, coerente con l'attuale assetto organizzativo delle strutture sanitarie;

**CONSIDERATO** altresì che la Regione Lazio ha avviato progetti di ottimizzazione dell'accesso dei pazienti alle prestazioni sanitarie sia attraverso la costituzione delle c.d. *case della salute* sia attraverso la definizione dei percorsi assistiti, che prevedono una semplificazione del processo di prenotazione;

**CONSIDERATO** che alla luce di tali progetti si rende necessario procedere ad una razionalizzazione dei fabbisogni dei servizi CUP oggetto della presente gara;

**CONSIDERATO** che, come nella precedente iniziativa, al fine di tutelare e salvaguardare, per ciascuna Azienda Sanitaria, gli attuali livelli occupazionali, in particolare per ciò che concerne le "categorie svantaggiate", la Direzione Centrale Acquisti intende utilizzare anche per la presente procedura lo strumento della "clausola sociale" di cui all'art. 69 del Dlgs 163/2006, così come disciplinato nella documentazione di gara, e in particolare richiedendo alle Ditte partecipanti:

- l'impegno, in fase di esecuzione, ad impiegare nell'appalto soggetti svantaggiati ex art. 4 della legge 381/91 nelle quote indicate nella documentazione di gara e, comunque, definite sul totale di personale che si prevede di impiegare nell'appalto stesso ;
- l'impegno a presentarsi presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, con la Rappresentanza Sindacale Aziendale e le Organizzazioni Sindacali stipulanti territorialmente competenti al fine di armonizzare le mutate esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con il mantenimento dei livelli occupazionali;

**CONSIDERATO** che rispetto alla precedente iniziativa si è infine proceduto ad apportare modifiche alla documentazione amministrativa di gara, in considerazione, fra l'altro, degli aggiornamenti richiesti dalla normativa vigente;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio ha sottoscritto in data 12 febbraio 2015 un Protocollo di azione con l'ANAC per lo svolgimento dell'attività di vigilanza collaborativa preventiva, finalizzata a verificare la conformità degli atti di gara alla normativa di settore, all'individuazione di clausole e condizioni idonee a prevenire tentativi di infiltrazione criminale, nonché al monitoraggio dello svolgimento della procedura di gara e dell'esecuzione dell'appalto;

**CONSIDERATO** che nell'ambito del suddetto protocollo, la Regione Lazio, con comunicazione trasmessa in data 23 febbraio 2015, ha sottoposto gli atti di gara al procedimento di verifica espressamente previsto all'articolo 4 e che l'ANAC, con successiva nota prot. n. 21219 del 25/02/2015, ha fornito specifiche osservazioni ed indicazioni sul loro contenuto, recepite nei termini indicati in successiva comunicazione, nota prot. n. 191652 dell'8 aprile 2015;

**TENUTO CONTO** che le Aziende Sanitarie sosterranno le spese di gestione e di esecuzione dei singoli contratti che saranno stipulati a valle dell'aggiudicazione della gara;

**RITENUTO** pertanto di indire una gara ad evidenza pubblica a procedura aperta per l'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la durata di 24 mesi e valore di Euro 58.680.204,50, senza Iva, più 12 mesi di eventuale ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs 163/2006, per ulteriori Euro 29.340.102,25 senza iva, e pertanto di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente:

- Disciplinare di gara
- Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative
- Allegato 2 - Schema Offerta Economica
- Allegato 3 - Capitolato Tecnico
- Allegato 4 - Schema Contratto
- Allegato 5 - Scheda Personale impiegato dalle Ditte attuali fornitrici
- Allegato 6 - Scheda Fabbisogni Aziende Sanitarie
- Allegato 7 - Orario apertura sportelli e postazioni
- Allegato 8 - Schema dichiarazione adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro
- Allegato 9 - Orario apertura sportelli e postazioni ALPI
- Allegato 10 - D.U.V.R.I.
- Schema di Bando GURI
- Schema di Bando GUUE
- Estratto giornali

**CONSIDERATO** che in riferimento alla procedura in oggetto, con determinazione n. G05082 del 28/4/2015 è stata impegnata la somma necessaria al pagamento del contributo di gara dovuto all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, e con determinazione n. G07419 del 16/06/2015 è stato affidato il servizio di pubblicazione degli atti di gara, secondo le vigenti disposizioni normative, ed impegnata la somma a ciò necessaria;

Tutto ciò premesso

#### **DETERMINA**

- di indire una gara ad evidenza pubblica a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio CUP occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la durata di 24 mesi e valore complessivo di € 58.680.204,50 senza IVA, più 12 mesi di eventuale ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs 163/2006, per ulteriori 29.340.102,25 senza iva, e pertanto di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente:
  - Disciplinare di gara
  - Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative
  - Allegato 2 - Schema Offerta Economica
  - Allegato 3 - Capitolato Tecnico
  - Allegato 4 - Schema Contratto
  - Allegato 5 - Scheda Personale impiegato dalle Ditte attuali fornitrici
  - Allegato 6 - Scheda Fabbisogni Aziende Sanitarie
  - Allegato 7 - Orario apertura sportelli e postazioni
  - Allegato 8 - Schema dichiarazione adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro
  - Allegato 9 - Orario apertura sportelli e postazioni ALPI
  - Allegato 10 - D.U.V.R.I.

- Schema di Bando GURI
- Schema di Bando GUUE
- Estratto giornali
  
- di utilizzare per la presente procedura lo strumento della "clausola sociale" di cui all'art. 69 del Dlgs 163/2006, così come disciplinato nella documentazione di gara, e in particolare richiedendo alle Ditte partecipanti:
  - l'impegno, in fase di esecuzione, ad impiegare nell'appalto soggetti svantaggiati ex art. 4 della legge 381/91 nelle quote indicate nella documentazione di gara e, comunque, definite sul totale di personale che si prevede di impiegare nell'appalto stesso;
  - l'impegno a presentarsi presso l'Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dall'aggiudicazione, con la Rappresentanza Sindacale Aziendale e le Organizzazioni Sindacali stipulanti territorialmente competenti al fine di armonizzare le mutate esigenze tecnico-organizzative dell'appalto con il mantenimento dei livelli occupazionali.
- di nominare responsabile del procedimento di gara la Direttrice della Direzione regionale Centrale Acquisti, Avv. Elisabetta Longo;
- di pubblicare gli atti di gara ai sensi della vigente normativa in materia, e di renderli visibili sul sito della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it);
- che le Aziende Sanitarie sosterranno le spese di gestione e di esecuzione dei singoli contratti che saranno stipulati a valle della aggiudicazione della gara e nomineranno un responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e/o un Direttore dell'esecuzione;
- di pubblicare la presente Determinazione, comprensiva degli allegati, sul BURL.

La Direttrice della Direzione  
Centrale Acquisti  
Avv. Elisabetta Longo